

**Marcello Jori***Pensiero Dipinto in Movimento Scritto***Inaugurazione: venerdì 4 ottobre 2024, dalle 16:00 alle 21:00****Durata: fino al 15 novembre 2024****Sede espositiva: Casa Di Marino - Via Monte di Dio, 9, 80132 - Napoli****Orario: lunedì – sabato ore 10.00 – 13.00 / 15.00 – 19.00**

La Galleria Umberto Di Marino è lieta di presentare la prima mostra personale di Marcello Jori negli spazi di Casa Di Marino, intitolata *Pensiero Dipinto in Movimento Scritto*. Questa esposizione segue due mostre personali, *Supereroi* e *Jori Di Napoli*, organizzate dalla galleria nella vecchia sede di Giugliano. Entrambe le mostre, incentrate sulla pratica pittorica di Jori, lasciavano già intravedere un approccio narrativo che l'artista avrebbe successivamente sviluppato attraverso le sue "scritture dipinte".

Il nuovo progetto, sarà infatti interamente dedicato a quella parte della produzione di Jori che, attraverso il disegno e il fumetto, è riuscita a raccontare storie universali su più livelli. Storie che soprattutto oggi, anche nei più giovani, trovano una nuova linfa, nuovi spunti nella ridefinizione di un mezzo, come quello del disegno a fumetti, troppo spesso relegato "ai gironi più bassi dell'Inferno". Per la prima volta in assoluto, questo progetto tenta di mettere in scena la complessità a tratti disturbante, assurda, visionaria e colta, della pratica di Jori. La mostra, che coinvolgerà sia gli spazi espositivi che quelli domestici di Casa Di Marino, assumerà quasi la forma di una piccola antologica, una riflessione su un gesto che Jori non considera più come semplice fumetto, ma come **Pensiero Dipinto in Movimento Scritto**, da cui prende nome la mostra stessa.

L'esposizione ripercorrerà l'evoluzione del lavoro di Jori, dalle prime tavole realizzate negli anni '70 e '80 con il gruppo Valvoline per riviste come *Linus* e *Frigidaire*, passando per la carica aggressiva e provocatoria di fumetti come *Feto* e *Carletto*, dove un neonato e un feto, con comportamenti adulti, mettono a ferro e fuoco la città alla ricerca del ventre materno perduto. Partendo dalla carica eversiva, sperimentale e ironica dei primi lavori, il percorso espositivo si concentrerà anche su quelle tavole piene di luce, dai colori più reali del reale, realizzate per il magazine *Per Lui* negli anni '80, tappe fondamentali per arrivare ai grandi racconti onirici e mitologici, sempre ironici e provocatori, pubblicati da Rizzoli, come *Lo Straordinario Viaggio del Mondo* e *La Storia Dipinta dell'Arte*. L'artista, con l'assurda pretesa di scrivere la storia del mondo e dell'arte, rende finalmente reale questa visione, pur consapevole che si tratta di una storia parziale, personale, a volte rarefatta e volutamente alterata, mitica e leggendaria al contempo.

È una visione complessa del mondo e delle arti che Jori offre allo spettatore, anche attraverso la propria voce. Infatti, innumerevoli sono state le occasioni nel corso della sua carriera in cui Jori ha letto i propri testi dalle tavole, donando loro un tono ancora più intimo e personale. Così come accadde con *Le Predicazioni* lette da Emi Fontana a Milano agli inizi degli anni 2000, anche in occasione dell'opening della mostra, Marcello Jori leggerà al pubblico alcuni passaggi, forse i più iconici, della sua *Storia dell'Arte*.

Attraverso tavole, manoscritti originali, bozzetti preparatori, varianti di copertine e porzioni di disegni monumentali su tela, si cercherà di dare forma a quell'universo complesso pensato da Jori, dipinto attraverso il movimento delle forme, della luce e della scrittura. Un movimento che negli anni si è composto non solo attraverso le opere, ma anche tramite riviste d'arte e di altro genere. Celebre rimane l'utilizzo di *Flash Art* come periodico di fumetti, dove ogni numero conteneva un nuovo capitolo della *Storia Dipinta dell'Arte*.

Tutti questi materiali, insieme ai bozzetti per gli oggetti realizzati in collaborazione con Alessi, alle prove di copertine per dischi di cantanti come Patty Pravo e ai disegni per campagne pubblicitarie di marchi di moda, pubblicati su riviste come *Vogue* e *Vanity Fair*, oltre ai libri originali di *Pinocchio*, realizzato con la galleria Mazzoli di Modena e de *Gli Albi dell'Avventura*, realizzati con la Fondazione Marconi di Milano, verranno esposti senza alcuna pretesa di stabilire gerarchie. A tutto questo corpus, Marcello Jori, dopo quasi 50 anni, ha finalmente dato una definizione: **Pensiero Dipinto in Movimento Scritto**. Da oggi, inizia una nuova vita per l'artista!

**Marcello Jori**  
**1951, Merano, IT**

Marcello Jori nasce a Merano, senza tempo. Da avvio al suo lavoro a Bologna agli inizi degli anni '70, e fin dall'inizio della sua attività, persegue un progetto di arte totale riprendendo in chiave contemporanea l'atteggiamento dell'artista rinascimentale, pittore, scultore, architetto e scrittore al tempo stesso, capace di ricevere ispirazione da ogni forma artistica. Si confronta, infatti, con linguaggi diversi, spaziando dalla pittura alla letteratura e all'illustrazione, dalla fotografia al design. Da subito inizia un lavoro chirurgico sulla figura e sull'anima dell'"Artista" attraverso il suo corpo, la sua opera e il suo pensiero. Prima, facendo uso della fotografia, sull'artista scomparso e consacrato dalla storia, poi, su quello vivente, ritraendolo dal vero con la pittura. Quegli artisti contemporanei destinati, secondo Jori, all'immortalità. Pratica sempre riscontrabile nel suo lavoro, che lo porta all'utilizzo di diversi media, necessari alla costruzione di un mondo così complesso come quello che oggi lo rappresenta. Ha tenuto la sua prima mostra nel 1977 alla Galleria de' Foscherari di Bologna, a cura di Renato Barilli. A partire dagli anni '80, dopo un periodo dedicato alle scritte dipinte che faranno delle parole un segno ricorrente in tutto il suo percorso, inizia la produzione dei Cristalli, gemme preziose, contenitori di energia e di luce, geometrie che lo porteranno a ridipingere il mondo seguendo le regole del suo stile. Nasceranno opere significative che raggiungono oggi risultati importanti, con la serie dei Giacimenti, delle Foreste e delle Città. Negli stessi anni è tra i fondatori del "Nuovo fumetto italiano". Pubblica in Italia per "Linus", "Alter" e "Frigidaire", in Francia per Albin Michel su "L'Echo dea Savanes". Collabora anche con le riviste "Vogue" e "Vanity Fair".

Nel 1996, in occasione della mostra personale al Palazzo Comunale di Siena, pubblica, con testi di Stefano Benni e Alessandro Mendini, il volume *La città meravigliosa degli artisti straordinari*, ambizioso progetto in cui ha inizio la costruzione concettuale e pittorica di una città ideata per ospitare e celebrare abitanti speciali: gli artisti contemporanei destinati, secondo Jori, all'immortalità, in cui ogni edificio è a misura dei loro stessi corpi, un mondo ideale di cui l'artista si fa artefice e custode. Negli anni '90 partecipa alla mostra *Psycho*, curata da Christian Leigh, Adrian Dannatt e Donald Kuspit, a un'importante esposizione con Dan Flavin, Sol LeWitt e James Croak, al Kunst Hall di New York e tiene una personale all'Art Institute di Boston. Dal 1992 al 1998 disegna in esclusiva per la casa editrice giapponese Kodansha. Negli anni Duemila pubblica *Nonna Picasso*, un romanzo per Mondadori, e compie utili perlustrazioni nell'ambito musicale. L'esperienza lo porta a realizzare per Vasco Rossi un'imponente scenografia, una città dipinta di 20 metri per 70, per *Rock sotto l'assedio*, concerto tenutosi allo stadio San Siro di Milano. Nel 2000 tiene una personale al Museo d'Arte Moderna di Bologna a cura di Danilo Eccher, nella quale viene riproposta l'opera fotografica degli anni '70. A Milano nel 2003, alla Galleria Emi Fontana, presenta per la prima volta le *Predicazioni*, libri-opera scritti e illustrati a mano in copia unica, nei quali racconta in modo inedito la vita di artisti leggendari. Nel 2007 inizia la collaborazione con aziende di design come Alessi e Moroso, in questo periodo il fumetto, che l'artista aveva abbandonato si ripresenta in nuove forme, e così anche la pittura. Nel 2010 tiene la sua ottava mostra personale alla Galleria de' Foscherari di Bologna ed espone alla Galleria Giorgio Persano di Torino. Riprende la collaborazione con la Fondazione Marconi di Milano, dove nel gennaio 2011 tiene una personale intitolata *Gli Albi dell'Avventura*, una svolta importante nel percorso della sua attuale ricerca. Nell'ottobre 2011 realizza una serie di opere per Diego Della Valle, presentate a Parigi all'Ambasciata Italiana, nelle quali interpreta alcuni tra i più celebri monumenti del mondo. Inizia la collaborazione con il Corriere della Sera, per il quale realizza sei copertine e scrive di arte da artista. Nello stesso anno, espone i suoi *Giacimenti* in una mostra personale all'Ocean House di Miami. Nel 2013 tiene una nuova esposizione *La Gara della Bellezza* al Museion di Bolzano e contemporaneamente la mostra *La Città Meravigliosa degli Artisti Straordinari* a Castel Tirolo a cura di Danilo Eccher, e per l'occasione pubblica il quarto volume della serie *Gli Albi dell'Avventura* edito da Skira. Nello stesso anno ADN Collection di Bolzano gli dedica una sala curata da Elena Re. Nel 2014 per la rivista bimestrale di arte contemporanea Flash Art inizia la prima storia dell'arte a puntate, scritta, disegnata e diretta da un artista. Nel 2015 tiene una importante mostra personale alla Fondazione Marconi di Milano intitolata *Le Grand Jour à l'Île de la Grande Jatte* con catalogo a cura di Bruno Corà e realizza il quinto volume della serie *Gli Albi dell'Avventura*, pubblicato da Skira. Nello stesso anno partecipa alle mostre *Scenario di terra* al MART di Rovereto e a *Come è viva la città* a Villa Olmo a Como. Nel 2016 pubblica per Rizzoli il volume *La storia dipinta dell'arte*, la prima Storia dell'Arte scritta a mano e dipinta da un artista, di cui nel 2017 è uscita la versione inglese per Rizzoli New York. Da Emilio Mazzoli tiene le due ultime mostre personali, nel 2017 *Marcello Jori è Pinocchio*, e nel 2019 *È Nato*. Nel 2018 crea una versione manoscritta e illustrata di *Le avventure di Pinocchio* di Carlo Collodi, la cui prima edizione è stata pubblicata dalla Galleria Mazzoli di Modena e la seconda da Rizzoli nel 2019. Nello stesso anno partecipa a un collettiva al Museion di Bolzano. Nel 2021 vince il premio Belluno/Cortina, a cura di Renato Barilli. Nel 2024 esce per Rizzoli l'ultimo libro dipinto, iniziato in Giappone a metà degli anni 90 e finito a Parigi nel 2024 *Lo Straordinario Viaggio del Mondo*, che rappresenta l'occasione per riavvicinare due importanti momenti della sua variopinta Storia senza inizio e senza fine. Ha partecipato a tre Biennali di Venezia, alla Biennale di Parigi, a due Quadriennali di Roma. Ha esposto, inoltre, in gallerie e musei nazionali e internazionali, tra cui: Galleria d'Arte Moderna, Roma; Castel Sant'Elmo, Studio Morra e Studio Trisorio, Napoli; Studio Marconi e Fondazione Marconi, Milano; Galleria d'Arte Moderna e Galleria De'Foscherari, Bologna; Galleria Civica d'Arte Contemporanea, Trento; Hayward Gallery, Londra; Kunstverein, Francoforte; Holly Solomon Gallery, New York City. Ha realizzato con la Galleria Umberto Di Marino tre mostre personali: la prima *Supereroi* nel 1996 nella sede di Giugliano, *Jori di Napoli* nella Ex Chiesa delle Concezioniste, Istituto Italiano per gli Studi Europei, Palazzo Palumbo di Giugliano nel 2000, e *Visto da qui\_Supereroi* nel 2019 nella sede napoletana; ha partecipato, inoltre, alla collettiva *Carta Canta*, nel 2023 presso la nuova sede della galleria, Casa Di Marino.